

Esame di Stato
Anno scolastico 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98 e s.m.i.)

IPSEOA - Classe quinta Sez. D

Indirizzo Accoglienza Turistica

Coordinatore Prof. Salvatore Greco

Il Dirigente
Prof.ssa Pina De Martino

Sommario

1. Profilo culturale, educativo e professionale	3
2. Quadro orario relativo al quinquennio	4
3. Presentazione della classe	5
a) Presentazione generale della classe	5
b) Credito scolastico	6
4. Variazione del consiglio di classe nel triennio	8
5. Prospetto dati della classe	8
6. Percorsi interdisciplinari	8
7. Percorsi di cittadinanza e costituzione	8
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	9
9. Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	9
10. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma5)	10
11. Metodologie didattiche	10
a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe	10
b) Attrezzature/strumenti	11
c) Spazi	11
d) Criteri di valutazione	11
e) Strumenti di valutazione	11
f) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	11
ALLEGATO n. 1: contenuti disciplinari singole materie	14
ALLEGATO n. 2: simulazioni prima e seconda prova	42
ALLEGATO n. 3: griglie di valutazione prove	84

1. Profilo culturale, educativo e professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

2. Quadro orario relativo al quinquennio

Area di istruzione generale

Discipline 1° biennio	1°	2°	Discipline 2° biennio e 5° anno	3°	4°	5°
	Ore annue			Ore annue		
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	Lingua Inglese	99	99	99
Storia	66	66	Storia	66	66	66
Matematica	132	132	Matematica	99	99	99
Diritto ed Economia	66	66				
Scienze integrate (S. della Terra – Biologia)	66	66				
Scienze Motorie e Sportive	66	66	Scienze Motorie e Sportive	66	66	66
Religione Cattolica (Attività Alternativa alla R.C.)	33	33	Religione Cattolica (Attività Alternativa alla R.C.)	33	33	33
Geografia Generale ed Economica	33					
TOTALE ORE AREA GENERALE	693	660	TOTALE ORE AREA GENERALE	495	495	495

Area di indirizzo

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Scienza degli alimenti	66	66			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	66 ** (°)	66 ** (°)			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	66 ** (°)	66 ** (°)			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	66**	66**			
Seconda lingua straniera	66	66	99	99	99
ARTICOLAZIONE: "ACCOGLIENZA TURISTICA"					
Scienza e cultura dell'alimentazione			132	66	66
<i>di cui in compresenza</i>			66 *		
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			132	198	198
Tecniche di comunicazione				66	66
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica			198**	132**	132**
Ore totali	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>			66*		

*L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

(°) con il decreto ministeriale di cui all'art. 8, comma 4, lettera a) è determinata l'articolazione delle cattedre in relazione all'organizzazione delle classi in squadre.

3. Presentazione della classe

a) Presentazione generale della classe

La classe è composta da 13 alunni (11 femmine e 2 maschi), tra i quali vi sono due alunni disabili certificati seguiti dallo stesso docente di sostegno per nove ore settimanali ciascuno (complessivamente 18 ore settimanali) e dai docenti di classe che attuano per loro una programmazione didattica semplificata, riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art.15 comma 3 O.M. n°90/2001).

I due ragazzi disabili necessitano dell'assistenza del docente di sostegno anche durante le prove d'esame per consentire loro un sereno ambiente per lo svolgimento delle stesse.

Tutti gli alunni provengono per promozione senza debito formativo dalla classe 4 D ad indirizzo Accoglienza Turistica.

Il contesto socio culturale ed ambientale di provenienza appartiene alla fascia media-bassa e risulta essere poco incline ad individuare ed a soddisfare i bisogni educativi di formazione e di crescita culturale degli studenti.

Il gruppo classe per tutto il triennio ha sempre dimostrato, nell'azione educativa-didattica, responsabilità, correttezza e sensibilità nei comportamenti, nonché partecipazione sensata e logica alle attività didattiche.

Il dialogo educativo, durante gli anni di frequenza, ha sempre fatto registrare risultati molto proficui sul piano della crescita umana e culturale, avendo prodotto in modo esponenziale senso del dovere, senso di responsabilità, impegno e motivazione ad apprendere.

La correttezza verso i docenti, i compagni e tutto il personale scolastico ha consentito di vivere sempre un clima scolastico sereno e positivo di relazioni sociali, di collaborazione e di rispetto delle regole del vivere civile.

La maggior parte degli alunni presenta un buon livello di competenze e, in alcune discipline, pochi evidenziano incertezze e difficoltà di esecuzione necessitando di tempi più lunghi per l'apprendimento.

Si può tranquillamente affermare che il gruppo classe, nel tempo, è diventato sempre più coeso e univoco negli intenti e le numerose esperienze vissute hanno inciso in modo determinante sul rafforzamento dei legami di amicizia e solidarietà.

Gli alunni iscritti nell'anno scolastico in corso risultano i seguenti:

	ALUNNO/A
1	BRINDISI FRANCESCA IMMACOLATA
2	CASSANO MARIA ALESSIA
3	CAVALLO MARIO
4	DE SIMONE EVA
5	FILACCHIONE ENZA
6	LETTIERI GIUSY
7	LO BIANCO VANESSA
8	MARRA ANNA DANIELA
9	MARRA FRANCESCA
10	MONTALTO GIUSY
11	RUFFO GIUSEPPE PIO
12	SCUTARASU OREANA GEORGIA
13	SERVIDIO VALERIA

b) Credito scolastico

L'attribuzione del credito, per quanto riguarda gli anni precedenti, è avvenuta ai sensi della tabella A, allegata al DM 99 del 16/12/2009 e che qui viene richiamata:

Tabella A – Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M=6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Con il dlgs 62/17 la tabella è stata rivista. Pertanto il credito del quinto anno verrà assegnato secondo la tabella A, allegata allo stesso decreto e che qui si si ricorda:

Tabella A – Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Essendo il corrente anno scolastico di transizione si è fatto ricorso alla tabella di conversione per i crediti relativi al terzo e al quarto anno.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(art. 15, comma 2 del dlgs 62/17) - Regime transitorio

Somme dei crediti del terzo e quarto anno	Totale convertito per il terzo e quarto anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

All'interno di ciascuna banda di oscillazione il C.d.C. attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori

1. il profitto
2. l'assiduità della frequenza
3. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative e complementari
4. eventuali crediti formativi
5. interesse e profitto relativi alla religione cattolica o all'attività alternativa

Si chiarisce che il riconoscimento di crediti formativi non comporta di per sé l'attribuzione del massimo di banda, ma costituisce soltanto uno dei criteri di attribuzione.

Per frequenza assidua si intende: rare assenze, rari ingressi in ritardo, rare uscite anticipate

Si stabilisce che il limite il cui superamento implica l'attribuzione del minimo di banda (salvo motivata delibera di deroga del Consiglio di classe) è il 10% del monte ore annuale (d'ora in avanti LSA = livello superamento assenze)

M < 6	Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo)
M = 6	Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del LSA Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo)
6 < M ≤ 7	Si attribuisce il massimo di banda in caso $6,50 < M < 7$ Si attribuisce il massimo di banda in caso $6,30 < M < 6,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso $6,00 < M < 6,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline
7 < M ≤ 8	Si attribuisce il massimo di banda in caso $7,50 < M < 8$ Si attribuisce il massimo di banda in caso $7,30 < M < 7,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso $7,00 < M < 7,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
8 < M ≤ 9	Si attribuisce il massimo di banda in caso $8,50 < M < 9$ Si attribuisce il massimo di banda in caso $8,30 < M < 8,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso $8,00 < M < 8,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
9 < M ≤ 10	Si attribuisce il massimo di banda in caso di $9,50 < M < 10$ Si attribuisce il massimo di banda in caso $9,30 < M < 9,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline Si attribuisce il massimo di banda in caso $9,00 < M < 9,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
<p>1. Solo o in caso di alunni avvalentesi dell'IRC o impegnati nell'attività alternativa Alunni promossi dopo il superamento dei debiti formativi, si attribuirà il massimo di banda solo in caso di $M \geq 6,50$, $7,50$, $8,50$, $9,50$</p>	

4. Variazione del consiglio di classe nel triennio

	Disciplina	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
1	STORIA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Longobucco Ida	Longobucco Ida	Rachele Fazio
2	SCIENZE MOTORIE E SPORT	Carchedi Francesca	Scida Francesca	Gorgoglione Domenico
4	MATEMATICA	Paldino Giuseppe	Paldino Giuseppe	Pirillo Francesco
5	DIR. E TEC. AMMINIS. STRUTT. RICETTIVA	Federico Antonietta	Vozzo Gilda	Federico Antonietta
6	RELIGIONE CATTOLICA	Calarota Achiropita	Quartieri Teresa	Quartieri Teresa
7	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Calafiori Anna Rita	Marano Patrizia	Marano Patrizia
8	TECN. RELAZI. COMUN.	Disciplina non presente	Castrofino Nicola	Ierimonte Elvira

5. Prospetto dati della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi classe successiva
2016/17	15	-	-	12
2017/18	12	3	-	13
2018/19	13	-	-	-

6. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Prodotto/materiali
La comunicazione e l'organizzazione degli hotel a 4 e 5 stelle	Gennaio-Aprile	Tutte	Presentazione in Power Point

7. Percorsi di cittadinanza e costituzione

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Percorsi	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La Famiglia	Religione
I Diritti Umani	Religione, Storia, Inglese
I Diritti delle Donne e degli Stranieri	Storia, Religione
La Legalità: Lotta contro le Mafie	Storia
La Salute: il diritto alla salute, prevenzione	Storia, Sc Alimenti
Bullismo e Cyberbullismo: Rispetto delle regole	Storia

8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Titolo del percorso	Periodo	Durata (ore)	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Impresa simulata	Febbraio 2017	12	Discipline d'indirizzo	Livigno hotel Intermonti e hotel Alexander
Impresa simulata	Febbraio 2017	64	Discipline d'indirizzo	Nave rotta Barcellona
Impresa simulata	Dicembre 2017	80	Discipline d'indirizzo	Livigno hotel Intermonti e hotel Alexander
Fiera OrientaCalabria servizio hostess	Marzo 2017	15	Discipline d'indirizzo	Lamezia Terme
Fiera Macfrut working in progress presso la Sale scuola viaggi	Maggio 2017	40	Discipline d'indirizzo	Rimini
Protocollo di intesa con la Curia Caritas Arcidiocesi di Rossano volontariato per i meno abbienti	Febbraio/Marzo/ Aprile 2018	120	Discipline d'indirizzo	IPSEOA
Servizio hostess	Aprile 2018	8	Discipline d'indirizzo	Rivenditore Yamaha Rossano
Simulazione impresa	Gennaio 2017	8	Discipline d'indirizzo	Grand Hotel Lamezia
SIGEP	Gennaio 2017	40	Discipline d'indirizzo	Rimini
Corso hostess di terra	Dal 20/11/17 al 25/11/17	40	Discipline d'indirizzo e inglese	Aviosuperficie Sibari Fly - Cassano Ionio (CS)
Visita Hotel a quattro stelle	Marzo 2019	4	Discipline d'indirizzo	Hotel Roscianum di Rossano
Viaggio di istruzione in Grecia con attività di alternanza scuola lavoro sulla nave Florencia della Grimaldi Lines	Dall'08/03/19 al 12/03/19	10 ore di alternanza scuola lavoro	Discipline d'indirizzo	Nave Florencia, Kalambaka, Delphi, Atene, Corinto, Micene
Corso Codex per accompagnatore/guida turistica	Marzo 2019	30	Discipline d'indirizzo	Rossano Paese

9. Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita Hotel a quattro stelle	Hotel Roscianum di Rossano	4 ore
Viaggio di istruzione	Viaggio in Grecia	Kalambaka, Delphi, Atene, Corinto, Micene	Dall'08/03/19 al 12/03/19

Progetti e Manifestazioni culturali	Manifestazione lotta contro le Mafie	Rossano	5 ore
	Manifestazione ecosostenibilità	Rossano	5 ore
	Sana e corretta alimentazione	Rossano	5 ore
	Partecipazione alla rappresentazione “Storia di una ladra di libri”	Corigliano	5 ore
	Teatro in lingua inglese Cosenza	Cosenza	8 ore
	L’Impresa ricettiva nell’era digitale	Rossano (Istituto)	5 ore
Incontri con esperti	Incontro con formatore Erasmus	Rossano (Istituto)	5 ore
Orientamento	Esercito e arma dei Carabinieri.	Rossano	5 ore

10. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma5)

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
Analisi di testi di vario tipo compresi quelli poetici.	Si parte dal commento dei testi proposti per argomentare su tutte le Discipline.	Tutte
Citazioni di personaggi storicamente rilevanti	Si parte dalla citazione per argomentare su tutte le Discipline.	Tutte
Articolo/foto di giornale o sito web	Si parte dalla citazione per argomentare su tutte le Discipline	Tutte
Immagini di esperienze progettuali	Si parte dall’esperienza progettuale per argomentare su tutte le Discipline	Tutte
Proposta di situazione reale alla quale trovare soluzione	Si propone un caso da risolvere per argomentare su tutte le Discipline	Tutte

11. Metodologie didattiche

Lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni laboratoriali, attività guidate, Cooperative Learning.

a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe

Articolazione delle lezioni in modo da suscitare il più possibile l’interesse e il gusto della conoscenza, dando spazio adeguato all’aspetto motivante.

Semplificazione dei contenuti, mappe concettuali, tempi di apprendimento personalizzati e somministrazione di compiti di realtà.

b) Attrezzature/strumenti

Libri di testo, proiettore, pc, laboratori, internet e lavagna.

c) Spazi

Classe, reception e laboratorio di informatica.

d) Criteri di valutazione

I criteri per la valutazione si possono così riassumere:

- partecipazione al dialogo educativo;
- metodo di studio;
- impegno;
- interesse;
- profitto.

f) Strumenti di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte e pratiche nell'Istituto, sono state utilizzate apposite griglie di valutazione opportunamente definite nelle sedi dipartimentali. Tali griglie permettono l'individuazione di:

- Obiettivi specifici che si intendono verificare con la prova e da comunicare agli alunni;
- Criteri oggettivi di misurazione e valutazione della prova basati sulla determinazione del peso da attribuire ad ogni singolo obiettivo o indicatore

La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche ogni altra attività organizzata dall'Istituto compresa la partecipazione ad attività extrascolastiche quali *stage, percorsi di alternanza Scuola-Lavoro, uscite didattiche e viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, ecc.*

Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei seguenti INDICATORI, che sono parte integrante dei documenti adottati dalla scuola e, in particolare, dello STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI, del REGOLAMENTO DI ISTITUTO e del PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

INDICATORI:

- Regolarità della frequenza e puntualità all'inizio delle lezioni;
- Rispetto delle scadenze e delle consegne (giustificazione assenze e ritardi e restituzione dei riscontri); attenzione durante l'attività didattica (evitando le occasioni di disturbo e di interruzione del regolare svolgimento delle lezioni) e regolare esecuzione dei compiti
- Comportamento nell'attenzione ai valori della convivenza civile:
- Rispetto verso tutto il personale della scuola;
- Accettazione, rispetto e aiuto verso i compagni, senza pregiudizio alcuno.
- Utilizzo di un linguaggio conforme ai principi di correttezza e buona educazione e di un abbigliamento consono all'ambientescolastico
- Rispetto delle cose proprie e altrui, degli arredi, dei materiali didattici, degli ambienti ecc...

TABELLA attribuzione voto comportamento		
VOTO	DESCRITTORI	PROFILO DELLO STUDENTE
10	<ul style="list-style-type: none"> ○ Frequenza assidua e puntuale ○ Rispetto scrupoloso delle scadenze e delle consegne ○ Interesse e partecipazione attiva alle lezioni ○ Rispetto degli altri ○ Ottima socializzazione ○ Scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto 	<p>L'alunno/a partecipa costantemente alla vita della comunità scolastica, esegue i compiti in modo puntuale, accurato ed esauriente; è attivo, creativo e propositivo; frequenta assiduamente, è puntuale nella giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate; sa esprimere e sa sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento e le motivazioni del proprio agire. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e rispetto per l'interlocutore. Ha un atteggiamento sempre corretto, responsabile e consapevole nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica, rispettando le libertà individuali di tutti,</p> <p>secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> ○ Frequenza regolare e per lo più puntuale ○ Rispetto solitamente preciso delle scadenze e delle consegne ○ Buona partecipazione alle lezioni ○ Ruolo di norma positivo e collaborativo con il gruppo classe ○ Equilibrio nei rapporti con gli altri ○ Rispetto del Regolamento d'Istituto 	<p>L'alunno/a frequenta regolarmente e partecipa in modo per lo più puntuale alla vita della comunità scolastica. Mostra un atteggiamento corretto e consapevole giustificando solitamente in modo preciso le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate. E' attento a tutte le attività e partecipa assumendo un ruolo positivo e collaborativo con il gruppo classe. Mostra equilibrio nei rapporti con gli altri e rispetta consapevolmente le norme del Regolamento d'Istituto</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> ○ Frequenza e puntualità alle lezioni nel complesso regolari ○ Rispetto per lo più preciso delle scadenze e delle consegne ○ Discreto contributo al regolare svolgimento delle lezioni ○ Svolgimento quasi sempre regolare dei compiti assegnati ○ Partecipazione al funzionamento del gruppo classe ○ Osservazione quasi regolare delle norme scolastiche 	<p>L'alunno/a partecipa in maniera complessivamente regolare alla vita della scuola, pur non giustificando sempre puntualmente. Ha un atteggiamento nel complesso corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola; in generale si comporta in modo adeguato apportando un corretto contributo al regolare svolgimento delle lezioni. Sa relazionarsi con gli altri manifestando di solito rispetto per l'interlocutore. Dimostra di avere acquisito globalmente i principi che regolano la vita scolastica. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari, se non richiami verbali.</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> ○ Frequenza non sempre regolare ○ Rispetto non sempre preciso delle scadenze e delle consegne ○ Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche ○ Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni ○ Partecipazione discontinua al funzionamento del gruppo classe ○ Osservazione non regolare delle norme scolastiche 	<p>L'alunno/a frequenta in maniera non sempre regolare e spesso giustifica in ritardo. Ha un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola ed è poco collaborativo. E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti e spesso si distrae durante le attività. Non sa ascoltare le ragioni degli altri manifestando a volte mancato rispetto per l'interlocutore. Ha frequenti rapporti poco equilibrati e a volte conflittuali; ha a suo carico richiami verbali e /o provvedimenti disciplinari di richiami scritti.</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> ○ Frequenza saltuaria; assenze non giustificate; ritardi e uscite anticipate non adeguatamente giustificate ○ Funzione negativa all'interno 	<p>L'alunno/a ha spesso un atteggiamento poco corretto, nei confronti di tutti i soggetti della scuola; frequenta saltuariamente, quasi mai rispetta gli impegni non giustifica le assenze ripetute né i ritardi e le uscite anticipate. Si pone come modello negativo all'interno del</p>

	<p>del gruppo classe</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Frequente disturbo delle attività di lezione ○ Rapporti problematici con gli altri ○ Saltuario svolgimento dei doveri scolastici ○ Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto 	<p>gruppo classe, si distrae, interrompe e disturba costantemente l'attività didattica. Ha continui rapporti conflittuali dimostrando una tendenza reiterata ad infrangere il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e le regole ordinarie. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari (almeno tre richiami scritti, allontanamento di un giorno dalle lezioni o allontanamento dalle lezioni per più di due giorni commutato in attività socialmente utile). Non è ancora consapevole degli effetti negativi conseguenti alle proprie azioni.</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assenze frequenti e non giustificate; ritardi e uscite anticipate non giustificate ○ Comportamento scorretto nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA ○ Assiduo disturbo delle lezioni ○ Funzione negativa nel gruppo classe ○ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, dopo ripetuti interventi disciplinari ○ Commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che mettono in pericolo l'incolumità delle persone 	<p>L'alunno/a ha un atteggiamento fortemente scorretto anche dopo ripetuti interventi disciplinari. E' insolente nei confronti di tutti i soggetti della scuola, non rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta in ogni momento della vita scolastica in modo inadeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone. Mostra di non saper gestire le proprie emozioni negative, tanto meno è consapevole degli effetti negativi scaturiti dalle proprie azioni Non rispetta gli impegni, si distrae e non partecipa al lavoro in classe, interrompe e disturba il lavoro degli altri.</p>

g) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 30/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 02/04/2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e svolgerà una simulazione specifica nella prima settimana di Giugno.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

ALLEGATO 1: contenuti disciplinari singole materie

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE : prof.ssa Rachele Fazio

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: IL ROSSO E IL BLU VOL.3 – Dalla fine dell'Ottocento a oggi.

AUTORE : Roncoroni – Cappellini – Dendi - Sada – Tribulato Signorelli Scuola

ORE SVOLTE: 100 ore

ORE DA SVOLGERE: 14 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

- **CONOSCENZE**

Gli alunni , seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Le linee fondamentali della storia letteraria relativa alla seconda metà dell'Ottocento e alla prima metà del Novecento.
- Gli aspetti più significativi del pensiero e della poetica degli autori studiati, acquisiti attraverso la lettura e l'analisi dei testi

- **ABILITA'**

Gli alunni , nel complesso , hanno acquisito la capacità di:

- Produrre varie tipologie di testo utilizzando un linguaggio adeguatamente espressivo e piuttosto corretto.
- Analizzare ed elaborare in forma critica e/o sintetica il contenuto di un discorso o di un testo letto.

- **COMPETENZE**

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di:

- Contestualizzare un testo letterario, operando confronti tra questo, la produzione dello stesso autore e le opere di autori contemporanei.
- Individuare, all'interno del testo, i principali contenuti.
- Collocare un testo all'interno del genere di appartenenza e al movimento di cui è espressione.

CONTENUTI

U.D.A. 1. La narrativa della seconda metà dell'Ottocento: Realismo, Naturalismo, Verismo

1. Il Positivismo e il Naturalismo.
2. Il Verismo .
3. Giovanni Verga: la vita e il pensiero – La famiglia e l'ideale dell'ostrica.
4. Verga : I romanzi giovanili , la svolta verista: Nedda; I Malavoglia e Il mastro Don Gesualdo
5. Lettura e analisi di passi scelti dalle opere di Verga: Rosso Malpelo, La roba, L'addio di 'Ntoni.

U.D.A. 2. La poesia della seconda metà dell'Ottocento- Simbolismo- Decadentismo

1. Il Decadentismo: caratteri generali – la poetica – I temi della poesia decadente – il simbolismo. Il romanzo decadente. Il Dandy di Oscar Wilde.
2. G. D'Annunzio: la vita , il pensiero, le opere, il teatro.

D'Annunzio: Il Piacere con lettura e analisi del testo: L'attesa dell'amante.
Analisi del testo: La pioggia nel pineto.

3. Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero, la poetica del Fanciullino, le opere.
Dalla raccolta Myricae analisi dei testi: X Agosto e Lavandare.
4. Il Futurismo: caratteri generali.

U.D.A. 3. La crisi del soggetto: Pirandello e Svevo

1. Luigi Pirandello: la vita , il pensiero, la poetica dell'Umorismo, il teatro.
I romanzi: L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila .
Lettura e analisi della novella : La patente e del testo Un piccolo difetto da Uno ,
nessuno e centomila.
2. Italo Svevo: la vita, il pensiero, le opere; Da La coscienza di Zeno lettura e analisi
dei testi. L'ultima sigaretta e Lo schiaffo.

U.D.A 4. Le avanguardie e la poesia della prima metà del Novecento

1. L'Ermetismo: caratteri generali.
2. Giuseppe Ungaretti: la vita , la poetica e le sue raccolte. Lettura e analisi di testi :
Ungaretti: San Martino del Carso, Soldati, Veglia, In Memoria
3. Salvatore Quasimodo.: la vita, il pensiero, le sue raccolte . Analisi di testi: Ed è subito
sera e Alle fronde dei salici.

U.D.A. Neorealismo e dintorni

1. Raccontare l'olocausto: Levi: la vita e il Romanzo Se questo è un uomo .
Lettura ,analisi e riflessione dei versi : Se questo è un uomo.

Rossano, lì 13/05/2019

La Docente
Rachele Fazio

MATERIA:STORIA**DOCENTE : Prof.ssa Rachele Fazio****LIBRI DI TESTO: STORIA IN CORSO VOL. 3 – Il Novecento e la globalizzazione -****AUTORE : De Vecchi - Giovannetti - EDITORE : B. MONDADO****ORE SVOLTE:** 50 ore**ORE DA SVOLGERE:** 7 ore**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:****• CONOSCENZE**

Gli alunni , seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Gli eventi e i fatti storici dall'età giolittiana alla seconda guerra mondiale;
- Termini specifici della disciplina;
- Lo sviluppo di processi e tendenze.

• COMPETENZE

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

ABILITA'

Gli alunni , nel complesso , hanno acquisito la capacità di:

- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali ;
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali;
- Utilizzare fonti storiche di diverse tipologie. cui si inseriscono i fenomeni storici con particolare attenzione ai fatti demografici economici, ambientali , sociali e culturali;
- Collegare i fatti storici ai contesti locali e globali;
- Approfondire i nessi tra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA 1 Verso un nuovo secolo

- L'età giolittiana

UDA 2 La grande guerra e le sue conseguenze

- Cause
- La situazione italiana
- Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia
- Il 1917
- La fine del conflitto
- Il primo dopoguerra e i trattati di pace
- La Rivoluzione russa

UDA 3 L'Età dei totalitarismi

Il Fascismo

- Crisi e malcontento sociale
- Il biennio rosso
- Il Fascismo: nascita e presa del potere
- La dittatura totalitaria
- La politica economica ed estera

La crisi del 1929 e il New Deal

- I "ruggenti anni venti"
- La crisi del '29
- Il New Deal

Il regime Nazista

- La repubblica di Weimar
- Il Nazismo e la salita al potere di Hitler
- La dittatura nazista
- La politica economica ed estera di Hitler

UDA 4 La seconda guerra mondiale

- Prima fase della guerra
- Seconda fase della guerra
- L'Europa dei lager e della shoah
- La guerra di liberazione – La Resistenza
- La donna durante la Resistenza

UDA 5 Dalla guerra fredda alla svolta di fine '900

- Cenni sulla Guerra Fredda

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- La Costituzione Italiana: cenni
- I Diritti umani : la dichiarazione universale dei diritti umani; eliminare i diversi; i diritti fondamentali di ogni persona ; i diritti delle donne; immigrati e cittadinanza
- La salute: il diritto alla salute ; la prevenzione delle malattie; rischi e problemi
- La Famiglia: le nuove famiglie
- Il Bullismo e il cyberbullismo
- Il rispetto delle regole
- La legalità e l'illegalità: La lotta contro le mafie

Rossano, lì 13/05/2019

La docente

Rachele Fazio

MATERIA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

DOCENTE : Antonietta Federico

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Tutto Compreso

AUTORE : F. Cammisa, P. Matrisciano, M. Micelli Scuola & Azienda

ORE SVOLTE: 140

ORE DA SVOLGERE: 20

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

• **CONOSCENZE**

- Tecniche di marketing
- Fasi e procedure di un business plan.
- Prodotti a chilometro zero-
- Normative di settore.
- Norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti

• **ABILITA'**

- Utilizzare le tecniche di marketing .
- Individuare fasi e procedure per redigere un Business plan.
- Individuare i prodotti a chilometro zero come strumento di Marketing.
- Analizzare i fattori economici territoriali che incidono sulle abitudini alimentari.
- Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e conservazione del prodotto.
- Comprendere il linguaggio giuridico e applicare la normativa vigente nei contesti di riferimento, con particolare attenzione alle norme di sicurezza, alle certificazioni obbligatorie e volontarie.

• **COMPETENZE**

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio.
- Correlare la conoscenza storica generali agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONTENUTI

U.D.A. 1. Dinamiche del mercato turistico e ristorativo

U.D.A. 2 Il Marketing

U.D.A. 3. Il Marketing Territoriale

U.D.A. 4 : Gestione strategica, budget e business plan

U.D.A. 5: La normative di settore

Rossano, lì 13/05/2019

La docente

Antonietta Federico

MATERIA: ACCOGLIENZA TURISTICA

DOCENTE : CARBONE ROCCO ANTONIO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: BENVENUTI COMPACT

AUTORE : PEARSON -PARAMOND

ORE SVOLTE: 87

ORE DA SVOLGERE: 16

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Le mansioni del direttore delle risorse umane.
- Le diverse fasi di un colloquio di lavoro.
- Le diverse tipologie di contratto di lavoro.
- I livelli e le figure professionali del CCNL Turismo.
- Le caratteristiche principali del contratto di apprendistato.
- Le norme che regolano l'alternanza scuola-lavoro.
- Le norme giuridiche che disciplinano i rapporti tra albergatore e cliente.
- Le sanzioni previste in caso di inadempienza.
- Le caratteristiche tipologiche delle diverse strutture organizzative alberghiere.
- Il marketing turistico.
- Il marketing dei servizi.
- Il marketing relazionale.
- La certificazione di qualità in albergo.
- Il web marketing.
- La web reputation
- Il ruolo e le funzioni del receptionist.
- Il regolamento di settore.
- Il linguaggio professionale e tecnico.
- Le principali procedure delle diverse fasi operative
- Il Room Division Manager.
- Il Budget del settore camere.

ABILITA'

- Classificare le varie figure professionali del settore turistico.
- Elaborare il proprio curriculum vitae Europass.
- Redigere una lettera di risposta a una proposta di lavoro.
- Decodificare le principali voci di una busta paga
- Essere in grado di descrivere attraverso una relazione quanto appreso nel periodo di tirocinio formativo.
- Riconoscere le responsabilità connesse con l'attività alberghiera.
- Decodificare l'organigramma di una struttura ricettivo.
- Decodificare gli elementi che caratterizzano il mercato turistico di una località.
- Redigere una relazione tecnica.
- Utilizzare internet come strumento di marketing.
- Utilizzare il software Reputy

- Sapersi presentare in servizio in modo adeguato.
- Applicare le principali tecniche di comunicazione con le diverse tipologie di clientela.
- Essere in grado di compilare correttamente la modulistica di settore.
- Redigere il budget del settore camere.
- Analizzare dati statistici alberghieri.

COMPETENZE

- Essere in grado di orientarsi nella ricerca del posto di lavoro più adatto alle proprie aspettative e capacità.
Sapersi presentare per un colloquio di lavoro.
- Essere consapevoli del proprio ruolo all'interno di un'impresa turistica.
Essere in grado di tutelare i propri diritti di lavoratore.
- Inserirsi adeguatamente in base al ruolo assegnato, all'interno della realtà aziendale prescelta.
Essere in grado di instaurare rapporti positivi con i colleghi.
- Simulare l'apertura di un albergo tenendo in considerazione la responsabilità connesse con l'attività alberghiera.
- Ordinare l'organigramma di un'impresa di medie dimensioni.
- Elaborare iniziative promozionali sulla base delle caratteristiche del mercato turistico di riferimento.
- Progettare iniziative di web marketing per migliorare la web reputation di un'impresa o di una destinazione turistica.
- Essere consapevoli del proprio ruolo all'interno di un'impresa ricettiva riuscendo a interagire sia con la clientela sia con i colleghi degli altri reparti.
Essere in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro nelle diverse fasi operative.
- Progettare opportune strategie in linea con la programmazione aziendale.

CONTENUTI

U.D.A. 1.

LE RISORSE UMANE.

- Lezione n. 1
 - L'ufficio del personale.
- Lezione n. 2
 - Il reclutamento e la selezione del personale.
- Lezione n. 3
 - Come trovare lavoro nel turismo.
- Lezione n. 4
 - L'assunzione e il periodo di prova.

Esercitazione, Role Play e Problem Solving

U.D.A. 2

IL RAPPORTO DI LAVORO.

- Lezione n. 1
 - Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
- Lezione n. 2
 - Le tipologie contrattuali.

➤ Lezione n. 3

- La retribuzione e la busta paga.

Esercitazione, Role Play e Problem Solving.

U.D.A. 3.

L'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO.

➤ Lezione n. 1

- L'alternanza scuola – lavoro e lo stage.

➤ Lezione n. 2

- Il percorso dello stage.

➤ Lezione n. 3

- La valutazione e la relazione finale.

Esercitazione, Role Play e Problem Solving

U.D.A. 4.

L'APERTURA DI UN ALBERGO E LA SUA ORGANIZZAZIONE.

➤ Lezione n. 1

- L'azienda alberghiera.

➤ Lezione n. 2

- L'apertura di un albergo.

➤ Lezione n. 3

- Le responsabilità dell'albergatore

➤ Lezione n.4

- La sicurezza in hotel.

➤ Lezione n. 5

- L'organizzazione alberghiera

➤ Lezione n. 6

- La direzione generale d'albergo.

Esercitazione, Role Play e Problem Solving.

U.D.A. 5

IL MARKETING PER IL TURISMO.

➤ Lezione n. 1

- Il marketing nel turismo.

➤ Lezione n. 2

- Il marketing relazionale nel turismo.

➤ Lezione n. 3

- L'ufficio marketing in albergo.

➤ Lezione n. 4

- La certificazione di qualità per l'albergo.

➤ Lezione n.5

- Il marchio di ospitalità per l'hotel.

Esercitazione, Role Play e Problem Solving

U.D.A. 6

IL WEB MARKETING.

➤ Lezione n. 1

- Il web marketing turistico.

- Lezione n. 2
- Il sito dell'hotel.
- Lezione n. 3
- Social media marketing.
- Lezione n.4
- La web reputation.
- Lezione n. 5
- Reputy: presentazione e utilizzo de software.

Esercitazione, Role Play e Problem Solving.

U.D.A. 7

LAVORARE AL FRONT OFFICE

- Lezione n. 1

Il ruolo del receptionist al F. O.

- Lezione n. 2

La Prenotazione.

- Gli accordi di collaborazione tra albergo e agenzia.
- La prenotazione di agenzia.
- Il Voucher.

Esercitazione sul Voucher

- Lezione n. 3

Il Check – in

- Lezione n. 4

Il live-in

- Lezione n. 5

Il check-out e la fase "post"

Esercitazione, Role Play e Problem Solving

U.D.A. 8

LA ROOM DIVISION E LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE-

- Lezione n. 1
 - Il room division manager.
- Lezione n. 2
 - Le statistiche d'albergo.
- Lezione n. 3
 - Il budget del settore camere.

Esercitazione, Role Play e Problem Solving

U.D.A. PLURIDISCIPLINARE

Albergo a 4 – 5 stelle

- Organizzazione degli hotel 4-5 stelle.
- Organizzazione dei reparti in un hotel.
- Servizi offerti negli hotel 4-5 stelle.

Rossano, lì 13.05.2019

Il docente

Prof. Rocco Antonio Carbone

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Francesco PIRILLO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Multimath.Giallo 5

AUTORI: Paolo Baroncini, Roberto Manfredi – Ed. Ghisetti&Corvi

ORE SVOLTE: 75

ORE DA SVOLGERE: 9

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

• **CONOSCENZE**

- Conoscere il concetto di funzione.
- Saper definire il dominio, i limiti, e la continuità di una funzione reale di variabile reale. Conoscere il concetto di derivata e le principali regole di derivazione di una funzione. Conoscere definizioni, teoremi e concetti utili a tracciare il grafico di una funzione con adeguata precisione.
- Conoscere il concetto e la rappresentazione grafica dei dati statistici

• **COMPETENZE**

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

• **ABILITÀ**

- Saper calcolare limiti. Saper determinare gli eventuali asintoti di una funzione .
- Saper determinare la derivata di una funzione.
- Saper determinare l'andamento di una funzione.
- Saper determinare il dominio di funzioni.
- Saper determinare la derivata parziale di una funzione.

CONTENUTI

U.D.A. n.1: Funzioni e loro proprietà.

U.D.A. n.2: Limiti.

U.D.A. n.3: Funzioni continue e calcolo dei limiti.

U.D.A. n.4: Derivata, massimi e minimi.

U.D.A. n.5: Studio di una funzione.

U.D.A. n.6: Integrali: cenni.

Rossano, lì 13/05/2019

IL DOCENTE
(Prof. Francesco Pirillo)

MATERIA: Lingua e civiltà Inglese

DOCENTE: Antonella Flotta

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Beyond Borders. Tourism in a changing world", Dea Scuola.

AUTORI: S.Burns, A.M.Rosco

ORE SVOLTE: 87 ore

ORE DA SVOLGERE: 12 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

- **CONOSCENZE**

- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, struttura sillabica, accentazione, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura;
- Conoscenza di strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali;
- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori;
- Conoscenza delle caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, conoscenze relative alle diverse tipologie (lettera informale, descrizioni) alla pertinenza lessicale e alla sintassi;
- Conoscenza della definizione ampia di turismo, i principali strumenti digitali e non per la promozione turistica e le tendenze nell'ambito delle strutture ricettive;
- Conoscenza dei vantaggi e svantaggi dei diversi mezzi di trasporto;
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi Anglofoni ed Europei.

- **ABILITA'**

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro;
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano;
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo;
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.

- **COMPETENZE**

- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- Essere consapevoli dell'impatto dell'era digitale sul turismo e individuare le diverse tipologie di turisti;
- Promuovere mete turistiche nell'era digitale e redigere itinerari;
- Orientarsi nella promozione di un hotel e di un servizio;
- Delineare vantaggi e svantaggi dei diversi tipi di alloggio e il target;
- Fornire informazioni sulle maggiori attrazioni culturali e naturali del Regno Unito, Europa e Stati Uniti.

CONTENUTI

U.D.A. 1. The world of tourism

- A brief history of tourism
- The tourism industry
- Defining tourism and tourists
- Special needs and accessible tourism
- Tour operators
- Travel agents
- Tourist organisations
- International travel
- Grammar: Past simple, Wh-questions

U.D.A. 2 Communication and marketing

- What is communication
- Effective communication
- What is tourism marketing
- Market research
- Advertising
- Marketing in a digital world
- Brochures
- Promoting destinations

U.D.A. 3. How to travel

- Train travel
- On the road: coach travel, car travel
- Water travel: ocean cruises, on board dining, river cruises and tours, water services
- Air travel: scheduled and chartered flights, IATA codes
- At the airport: tickets and boarding passes

U.D.A. 4. Where to stay

- Types of serviced accommodation
- Hotel ratings

- Choosing where to stay
- Conference hotels
- Types of self-catering accommodation
- Hostels
- Campsites

U.D.A. 5. The UK, European destinations and the USA

- Top London attractions
- European destinations of Excellence
- Ireland
- The Usa: The Big Apple

U.D.A. 6. Costituzione e legalità

- Costituzione e legalità: Human rights
- Educazione alla cittadinanza digitale: Online travel agencies
- Educazione all'ambiente e alla salute: Ecotourism
- Educazione stradale: Car tourism

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE “La comunicazione e l'organizzazione degli hotels a 4 e 5 stelle”

- Produzione video role-play che comprende diverse situazioni comunicative in hotel.

Rossano, lì 13/05/2019

La docente
Antonella Flotta

MATERIA:FRANCESE

DOCENTE : prof.ssa Santo Alida Lucia

LIBRO DI TESTO ADOTTATO “Objectif Tourisme” Le français des professions touristiques

AUTORE :Lidia Parodi/Marina Vallaco- Juvenilia Scuola

ORE SVOLTE: 74 ore

ORE DA SVOLGERE: 25 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Gli alunni , seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, struttura sillabica, accentazione, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale e culturale.
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale e corretto uso del dizionario.
- Un repertorio essenziale di parole e frasi di uso comune.
- Nell’ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, conoscenze relative alle diverse tipologie (lettera informale, descrizioni) alla pertinenza lessicale e alla sintassi.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi di cui si studia la lingua

ABILITA’

Gli alunni , nel complesso , hanno acquisito la capacità di:

- Utilizzare il linguaggio turistico per scrivere testi semplici per conoscere e promuovere una struttura alberghiera o un servizio utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici di interesse personale, quotidiano sociale e professionale utilizzando un repertorio lessicale di base, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana
- Scrivere brevi e semplici testi su tematiche di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- Riconoscere i modi di pagamento più utilizzati nel mondo del turismo
- Orientarsi nella promozione di un servizio o di un hôtel
- Redigere un itinerario e distinguere le diverse forme di trasporto

COMPETENZE

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di:

- Distinguere il registro scritto e orale per esprimere gli stessi propositi
- Utilizzare in maniera chiaro e corretto il linguaggio per inviare una fattura e domandare o reclamare un pagamento
- Riconoscere gli elementi che compongono una fattura alberghiera in Francia
- Utilizzare il lessico tecnico che riguarda i pagamenti
- Compilare un assegno in ogni sua parte
- Utilizzare il linguaggio turistico per conoscere e promuovere una struttura alberghiera o un servizio
- Saper distinguere e presentare le diverse forme di trasporto e dare informazioni su orari e condizioni di trasporto, utilizzando il lessico specifico dei trasporti
- Saper prenotare un volo o qualsiasi altro mezzo di trasporto
- Utilizzare correttamente la lingua francese per Redigere un itinerario e relazionare sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro
- Illustrare ,con lessico corretto e appropriato, qualche regione della Francia

CONTENUTI

U.D.A. 1. La Facturation

6. Facturer
7. La facturation; Solliciter un règlement
8. Le lexique pour commencer,développer et conclure une lettre d'envoi d'une facture
9. Les modes de paiement
10. Le Chèque
11. La comptabilité de l'hôtel; la facture ou la note de l'hotel
12. Grammaire:L'expression de l'hypothèse/ les pronoms personnels compléments d'objet direct
13. La Bretagne

U.D.A. 2. Présenter un Hôtel

1. Présenter un hôtel
2. Il lessico per descrivere un hôtel
3. La presentazione di un hôtel in una brochure
4. La presentazione di un hôtel in un catalogo
5. La presentazione di un hôtel su un sito internet
6. Informazioni complementari
7. La lettera circolare come forma di pubblicità
8. Grammatica: aggettivo verbale e participio presente
9. Il gerundio
10. La Provence

U.D.A. 3. Les transports

1. Les transports

2. Les transports aeriens/ Ferroviaires/ Maritimes/ Routiers
3. Réserver un volo u un train
4. Le lexique à l'aéroport; A' la gare
5. Reserver un Ferry
6. Réserver une croisière
7. Le lexique au port/ une croisière
8. Réserver un transport routier
9. Le lexique sur la route/ En avion/ en Train/En Bateau/En Croisière/ en voiture, Bus ou autocar
10. Rome et Florence

U.D.A 4. Interdisciplinare “La comunicazione e l’organizzazione degli hotels a 4 e 5 stelle”

1. Presentazione in Power Point di dialoghi alla réception
2. Dialoghi su reclami, informazioni, modificazioni, fatturazioni, proposte di itinerari.

U.D.A.5 U.D.A 5. Alternance école- entreprise

Rélation écrite et orale sur l’experience de alternance école entreprise.

U.D.A 6. Citoyenneté et Constitution : ” LA LIBERTÉ” Seul l'Etat peut limiter la liberté ; Constitution italienne, article 3, l'importance de la solidarité

Rossano, li 13/05/2019

La docente
Alida Lucia santo

MATERIA: Tecniche di comunicazione e relazione

DOCENTE : Ierimonte Elvira

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Tecniche di comunicazione nell'impresa turistico-ristorativa

AUTORE : F.Cammisa

ORE SVOLTE:35

ORE DA SVOLGERE:10

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

- **CONOSCENZE:**
 - Tecniche di Marketing-alberghiero.
 - Strategie di comunicazione e pubblicizzazione orientate al cliente.
 - Lessico e fraseologia specifica di settore.
 - Cosa sono i media, la stampa, la radio, la televisione.
- **ABILITA':**
 - Utilizzare tecniche di comunicazione verbale e non verbale per promuovere servizi e prodotti turistici.
 - Individuare strategie per la vendita di servizi e prodotti turistico/alberghiero funzionali alla tipologia di clienti.
 - Elaborare strategie di comunicazione funzionali alle tipologie di eventi turistici da valorizzare.
- **COMPETENZE:**
 - Interagire nel sistema azienda e riconoscere diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
 - Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
 - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione.

CONTENUTI

U.D.A. 1. I principi della comunicazione

U.D.A. 2. Il comportamento come espressione dei bisogni

U.D.A. 3. La comunicazione aziendale

U.D.A. 4. La comunicazione pubblicitaria

U.D.A. 5 Il direct marketing

U.D.A. 6 Comunicare con gli eventi

Rossano, lì 13-05-2019

La docente
Elvira Ierimonte

MATERIA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

DOCENTE : Prof.ssa MARANO PATRIZIA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “ SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE “

VOLUME 5° ANNO –ACCOGLIENZA TURISTICA-

AUTORE : -A MACHADO- CASA EDITRICE POSEIDONIA-

ORE SVOLTE: 48

ORE DA SVOLGERE: 7

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI

• CONOSCENZE:

Le conoscenze conseguite dalla classe si possono ritenere adeguate alla capacità dei singoli allievi, che a livelli diversi, sono:

- Consuetudini alimentari nelle grandi religioni
- Caratteristiche culturali ed enogastronomiche degli stati europei ,extra-europei e del territorio
- Principi di dietologia e dietoterapia e le malattie connesse all'alimentazione
- Allergie intolleranze alimentari
- Alimentazione e tumori e i DCA
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Testo unico sulla salute e sicurezza
- Stress da lavoro-correlato
- I punti fondamentali del sistema HACCC

• ABILITA':

- Le abilità conseguite dalla classe si possono ritenere adeguate alle capacità dei singoli allievi che a livelli diversi sono:
- Essere in grado di utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico
- Individuare gli alimenti in relazione alle consuetudini alimentari nelle grandi religioni
- Individuare testi artistici, letterari e cinematografici concernente il cibo
- Individuare e promuovere i prodotti locali, nazionali ed internazionali e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio
- Elencare le linee guida per una sana e corretta alimentazione italiana ed esplicitare comportamenti alimentari adeguati per mantenere lo stato di salute al fine di prevenire determinate patologie
- Individuare gli alimenti che si possono consumare in alcune intolleranze alimentari (celiachia e intolleranza al lattosio)
- Saper mettere in relazione il ruolo dell'alimentazione nelle malattie tumorali
- Saper mantenere un adeguato livello di igiene, gestire i rischi nell'ambiente lavorativo applicando le adeguate misure di prevenzione

- Contribuire all'elaborazione di pacchetti,turistici,in base alle risorse culturali ed enogastronomici del territori

- **COMPETENZE:**

Le competenze acquisite dalla classe si possono ritenere adeguate alle capacità dei singoli allievi,che a livelli diversi sono:

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali,nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- Promuovere e gestire servizi di accoglienza turistica alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali,storiche –artistiche, ed enogastronomiche del territorio
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela anche in relazione a specifiche necessità dietologiche,promovendo e valorizzando scelte alimentari nel rispetto sia della corretta alimentazione che delle tradizioni locali
- Saper individuare i principi nutritivi o gli alimenti responsabili di determinate patologie se consumati in modo inadeguato rispetto al fabbisogno reale
- Adeguare la promozione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste di mercato e della clientela

CONTENUTI

U.D.A. 1. INTERCULTURA CIBO E TURISMO

Cibo e religioni:le regole alimentari nelle tre grandi religioni monoteiste.

Cibo e arte (il cibo nell'arte, nella letteratura e nel cinema).

Gastronomia internazionale e turismo. In Europa (Francia, Spagna, Grecia, Germania e Regno Unito), in America (Stati Uniti e Messico), in Oriente (Cina e Giappone).

U.D.A 2. TURISMO ENOGASTRONOMICO IN ITALIA

Turismo enogastronomico dal Nord alle isole, con particolare attenzione alla propria regione, cioè alla Calabria.

U.D.A. 3. LA DIETA IN CONDIZIONI FISILOGICHE E PATOLOGICHE

Introduzione alla dietetica. La bioenergetica e il metabolismo, energia degli alimenti, dispendio energetico e sua determinazione, fabbisogno e bilancio energetico ,lo stato di nutrizione e la composizione corporea le misure antropometriche e la bioimpedenzometria, peso corporeo (valutazione secondo il tipo morfologico,e secondo l'IMC. Dieta razionale ed

equilibrata, i LARN, ripartizione percentuale dei nutrienti, la ripartizione dell'energia durante la giornata, le linee guida.

La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche. La dieta in gravidanza, la dieta della nutrice, la dieta del neonato e del lattante, l'alimentazione complementare, la dieta nell'età evolutiva, la dieta del bambino, la dieta dell'adolescente, la dieta dell'adulto, la dieta nella terza età. **Diete, benessere, stili alimentari.** La dieta mediterranea, piramide della dieta mediterranea, dieta macrobiotica, dieta sostenibile, la doppia piramide.

Dieta nelle principali patologie. La dieta nelle malattie cardiovascolari (ipertensione arteriosa, iperlipidemie e aterosclerosi. La dieta nelle malattie metaboliche, (il diabete, l'obesità). La dieta nelle malattie dell'apparato digerente (i disturbi gastrointestinali e le malattie epatiche, generalità).

Allergie e intolleranze alimentari (intolleranza al lattosio, celiachia). **Alimentazione e tumori. DCA.**

U.D.A.4. SALUTE E BENESSERE NEI LUOGHI DI LAVORO

Testo unico sulla salute e sicurezza per l'addetto al lavoro d'ufficio ed al front-office.

Stress da lavoro- correlato. La Carta di Milano. Controllo HACCP nel settore ristorativo (generalità).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Articoli (9-32-35-36-37-38) Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico, diritto alla salute, tutela del lavoro, tutela del lavoratore malato.

Rossano, lì 13-05-2019

La docente
Marano Patrizia

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: DOMENICO GORGOGLIONE

ORE SVOLTE: 50 ore

ORE DA SVOLGERE: 10 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

- **CONOSCENZE:**

Saper eseguire gli esercizi fondamentali principali della Pallavolo (palleggio, bagher, schiacciata, battuta, muro) e riproporre le abilità acquisite in contesti reali “competizioni sportive”;

Regolamento della Pallavolo e codice gestuale dell’arbitraggio;

Conoscenza e rispetto delle regole: lealtà sportiva (fair play) agonismo equilibrato.

Linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti ecc.)

Gli schemi motori e le loro caratteristiche.

Le capacità motorie (coordinative e condizionali).

I principi e le fasi dell’apprendimento motorio.

Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale.

- **COMPETENZE:**

Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per eseguire i gesti motori appropriati.

Saper valutare correttamente distanze e traiettorie al fine della presa e del lancio della palla.

Favorire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze motorie, utilizzare il bagaglio motorio come strumento espressivo e relazionale.

ABILITA’ : Saprà assumere ruoli specifici considerando le proprie potenzialità.

Eseguire gli esercizi fondamentali principali (palleggio, bagher, schiacciata, battuta e muro) e riproporre le abilità acquisite in contesti reali “competizioni sportive”.

Dimostrerà di saper gestire l’ansia e lo stress da prestazione.

Rispetterà gli avversari.

Accetterà le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate.

Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento.

Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Realizzare movimenti che richiedono di associare dissociare le diverse parti del corpo.

Realizzare movimenti che richiedono di associare la vista con movimenti di parti del corpo.

Differenziare contrazione e decontrazione globale del corpo.

Utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate.

CONTENUTI:

Esercitazioni sul miglioramento dei fondamentali principali: palleggio, bagher, battuta, schiacciata e muro. Conoscenza del regolamento della Pallavolo e codice gestuale dell'arbitraggio;

Esercitazioni propriocettive - Stretching, attivo e passivo - Spinte, slanci, circonduzioni a carico naturale e con piccoli attrezzi, - Elementi di pre-acrobatica semplice.

UDA 1: Giochi sportivi: Pallavolo.

UDA 2: La Coordinazione Motoria.

Rossano li 13/05/2019

Il docente
Gorgoglione Domenico

MATERIA:RELIGIONE

DOCENTE :Prof.ssa Teresa Quartieri

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: LE VIE DEL MONDO.

AUTORE : LUIGI SOLINAS - EDIT. :SEI

ORE SVOLTE: 33 ore

ORE DA SVOLGERE: 4 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

- **CONOSCENZE**

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica ,alla questione ecologica e allo sviluppo sostenibile.
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo ,con riferimento alla globalizzazione e migrazione dei popoli, ai nuovi scenari religiosi, alle nuove forme di comunicazione.

- **ABILITA'**

Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito la capacità di:

Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

Individuare,sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale.

- **COMPETENZE**

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di:

-
Sviluppare un maturato senso critico e un personale progetto di vita ,riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

- Delineare la propria identità, maturando un senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita con l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONTENUTI

U.D.A. 1. ECOLOGIA E RESPONSABILITA' DI FRONTE AL CREATO

1. La terra è un grande dono da custodire.
2. Solidarietà e cooperazione per salvare la terra .
3. L'acqua,l'oro blu in pericolo.
4. L'inquinamento ambientale.
5. Lettura enciclica:"Laudato Si"papa Francesco.
6. Lettura e commento: Gn. 7,17-23
7. Dichiarazione buddhista sui cambiamenti climatici.

U.D.A. 2. MONDIALITA' E GLOBALIZZAZIONE

1. Vantaggi e svantaggi dell'economia globale.
2. Lettura enciclica:"Populorum Progressio" Paolo VI.
Relazione individuale.
- 3.La chiesa e la globalizzazione.

U.D.A. 3. LA SOCIETA' ATTUALE TRA LAVORO E CONSUMO

1. Il lavoro: risorsa e problema.
2. Lo sfruttamento dei lavoratori.
3. La chiesa e la dignità del lavoro.
4. Lettura enciclica: "Rerum Novarum", Leone XIII.
5. Il valore morale del lavoro.
6. Il lavoro della donna e dei bambini.

U.D.A 4 MANIPOLAZIONE GENETICA

1. La manipolazione genetica:progettare i cambiamenti
2. La clonazione e le sue finalità
3. Gli organismi geneticamente modificati.
4. OGM:soluzione ad antichi problemi o nuovo problema?
5. Lettura enciclica :Donum Vitae.

U.D.A. 5 L'EMBRIONE E' UNO DI NOI?

1. Il rispetto della vita umana.
2. La bioetica del nascere.
3. La sacralità della vita.
4. Lettura enciclica:"Evangelium Vitae".
5. La vita umana:posizione delle diverse religioni. .

Rossano, lì 13/05/2019

La docente
Teresa Quartieri

MATERIA: DISCIPLINA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

DOCENTE: Prof. ANTONIO FELICETTI

ORE SVOLTE: 33 ore

ORE DA SVOLGERE: 4 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

• **CONOSCENZE**

- Saper utilizzare correttamente la terminologia giuridica ed economica , ricostruire l'evoluzione della norma in rapporto allo sviluppo della societa' individuare la struttura delle norme giuridiche e dei loro caratteri.
- Utilizzare i principali concetti relativi alla economia ed all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Applicare la normativa che disciplina i processi dei servizi

• **COMPETENZE**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettivita' e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

• **ABILITÀ**

- Riconoscere i diritti umani per contribuire a rispettarli, illustrare le caratteristiche dello stato e dei suoi elementi .
- Riconoscere il ruolo dello stato nella economia, i soggetti e gli oggetti ed i sistemi economici.
- Individuare le relazioni tra beni, servizi e bisogni.

CONTENUTI

U.D.A. n.1: LO STATO E LA COSTITUZIONE

- Le diverse forme dello Stato;
- La Costituzione
- Principi e diritti della Costituzione .

U.D.A. n.2: GLI ORGANI COSTITUZIONALI

- Il Parlamento .
- Il Governo.
- Il PRESIDENTE della Repubblica .
- La Corte Costituzionale .
- La Magistratura .

U.D.A. n.3: IL MERCATO DEL LAVORO

- La domanda, l'offerta ed il prezzo del lavoro;
- Le trasformazioni del mercato del lavoro
- Occupazione e contratti.

U.D.A. n.4: I FONDAMENTI DELL'ECONOMIA

- Il problema economico.
- L'attività economica.
- L'operatore famiglia.
- L'operatore impresa.
- L'operatore Stato.

Rossano, lì 13/05/2019

IL DOCENTE
(Prof. Antonio Felicetti)

ALLEGATO n. 2: simulazioni prima e seconda prova

1^ Simulazioni 1^ Prova (Italiano)

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido⁴ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide⁵ ali dell'aria
ora son io
l'agave⁶ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

⁴ *rabido*: rapido

⁵ *alide*: aride

⁶ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁷. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁸ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁹. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto¹⁰ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta¹¹ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte¹², fra il solito polverone di rovina, Ida

⁷ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁸ in collo: in braccio.

⁹ incolume: non ferito.

¹⁰ accosto: accanto.

¹¹ pulverulenta: piena di polvere.

¹² divelte: strappate via.

ravvisò¹³, intatto, il casamento¹⁴ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"¹⁵

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

¹³ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹⁴ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹⁵ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹⁶ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi¹⁷. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente¹⁸. Una smania mala¹⁹ mi aveva preso, quasi adunghiandomi²⁰ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco, la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*²¹: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

¹⁶ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

¹⁷ *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

¹⁸ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

¹⁹ *smânia mala*: malvagia irrequietezza.

²⁰ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

²¹ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità²². È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni²³. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)²⁴.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi²⁵; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine²⁶.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

²² A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

²³ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

²⁴ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

²⁵ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

²⁶ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon,

direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio. Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce

cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz²⁷, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"²⁸ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altro ieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare

²⁷ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

²⁸ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

- Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
- In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
- Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
- Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
- Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinatae aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

1^ simulazione 2^ Prova scritta

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE: ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

DOCUMENTO

Il turismo del futuro: verso quali direzioni?

[...]

“Per noi di Booking, con quello che conterà davvero nel prossimo futuro non sarà solo la destinazione, ma l'intera esperienza, e la possibilità di dare ai nostri utenti e viaggiatori gli strumenti tecnologici adeguati per esprimere e seguire in ogni momento il loro stile di viaggi”. Ecco allora i trend emergenti, da interpretare e utilizzare per definire nuovi servizi, offerte e strategie.

[...]

La tecnologia sta creando un turista sempre più impaziente ed esigente: il 44% dei viaggiatori si aspetta di poter programmare la vacanza in pochi tap direttamente dallo smartphone, e oltre metà (il 52%) prevede di usare sempre più le app di viaggio. Ci rivolgiamo alla tecnologia per evitare intoppi, trovare risposte adeguate ai nostri bisogni, migliorare la nostra esperienza sulla base di raccomandazioni e consigli, o prendendo scorciatoie che non avremmo neanche immaginato qualche anno fa. E l'anno prossimo potremmo vedere emergere modi innovativi di rispondere alle nostre esigenze quotidiane: dalla ricerca dello sportello bancomat più vicino alla rete WiFi disponibile per la connessione, alla possibilità di saltare la coda alle attrazioni di una città mentre riceviamo consigli “on the go” su come riprenderci dal jet lag³, tutto in un dispositivo che sta nel palmo della nostra mano. [...] le nostre app preferite diventeranno presto dei veri e propri compagni di viaggio, al di là della mera funzionalità, in grado di anticipare i nostri bisogni e di rispondere in maniera adeguata ancora prima di una nostra esplicita richiesta. Sarà sempre più naturale utilizzare tecnologie di messaggistica istantanea intelligenti, che si adattano ai nostri gusti e alle nostre preferenze per risolvere ogni dubbio in tempo reale, indipendentemente da dove decideremo, di soggiornare. Un'assistenza completa, sempre in tasca.

[...]

Il boom di viaggi “bleisure” (dalla fusione di “leisure”, svago, e “business”, lavoro) raggiungerà nuovi picchi perché il confine tra viaggi per svago e affari sarà sempre più labile [...] Dopo aver rimesso in valigia giacca e cravatta e archiviato le presentazioni in Powerpoint, il 49% dei viaggiatori business ha già l'abitudine di prolungare il viaggio di qualche giorno per godersi la destinazione da turista [...]

In un mondo che non si ferma mai, il viaggio diventa il momento giusto per ritrovare l'equilibrio. Quasi la metà (il 48%) degli intervistati considera la vacanza un'occasione per riflettere e cambiare in meglio il proprio stile di vita. Si assisterà così a una crescita considerevole dei viaggi dedicati alla cura della salute e dell'armonia tra mente, corpo e spirito [...]

(Fonte: *La rivista dell'Ospitalità, TURISMO d'Italia*, n.34 Agosto 2017; V. Baleri, *I viaggi del futuro*).

Al candidato si chiede di sviluppare l'elaborato, attenendosi alle seguenti indicazioni:

- a) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:
- Secondo l'Autore dell'articolo, quale risorsa organizzativa va promossa e sostenuta nel prossimo futuro per rispondere alle nuove esigenze del turista?
 - Nell'odierna società risulta fattore dominante l'uso delle tecnologie digitali. Perché ci rivolgiamo alla strumentazione digitale? Riferisci almeno due esigenze o operazioni per le quali ci serviamo o ci potremmo servire dello smartphone.
 - Secondo Booking.com oggi si assiste al boom dei viaggi "bleisure". Cosa significa il neologismo "bleisure"?
- b) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, riferisca almeno due strategie di marketing per promuovere l'immagine della propria struttura ricettiva; analizzi, poi, due delle novità introdotte dal webmarketing
- c) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato predisponga un pacchetto turistico che valorizzi le risorse della propria regione, secondo le seguenti voci:
- Individuazione della località: eventi e/o attrattive
 - Target di clientela
 - Itinerario e servizi offerti
 - Durata: tre giorni (fine settimana)
 - Tecniche di comunicazione utilizzate per la promozione del pacchetto
 - Calcolo del prezzo di vendita del pacchetto secondo la tecnica del full costing
- d) Il candidato, facendo anche riferimento alle attività laboratoriali o alle esperienze in contesti extra-scolastici (es. stage, tirocini etc.), formuli una proposta per innovare il settore di ricevimento.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA SIMULAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO 2^ Parte
Accoglienza Turistica / Diritto e Tecnica Amministrativa

Quesito n° 1

Descrivi in modo analitico la simbologia delle camere sotto elencate.

XB.....
MD.....
XXD.....
MX.....

Elenca i Voucher che una agenzia può emettere.

.....
.....
.....
.....

Elenca quali sono i tipi di contratto che esistono tra albergo ed agenzia di viaggio.

.....
.....
.....
.....

Quesito n° 2

Indica il significato dei tipi di arrangiamento sotto elencati e cosa comprendono

HB
FB
BB


Quesito n°3

Compila in modo chiaro e corretto, e in sequenza temporale logica, le prenotazioni con dati inventati oltre a quelli elencati, simulando di essere il receptionist di un albergo. Procedi a segnare le prenotazioni , prima nella scheda, solo per il “Sig.Pizzuti” poi tutti i clienti nel booking e sul planning.(Allegati).


Sigg. Garbato 1 XXDB dal 18/03/2019 al 25/03/2019 in HB arrivo senza prenotazione
“Walk – in”

Signor Pizzuti 1 MVB dal 18/03/2019 al 25/03/2019 in FB prenotato da AdV Dati a piacere ed inventati.

Sigg. Dallara 1 XXXDB dal 18/03/2019 al 25/03/2019 in BB arrivo senza prenotazione
“ Walk – in”

FOGLIO PRENOTAZIONI CAMERE					
Hotel IPSEOA ROSSANO * * * *			Prenotazione N.		
			Ore		
PRENOTANTE					
AGENZIA/DITTA/ALTRO INDIRIZZO CAP CITTÀ (.....) TEL. / FAX / E-MAIL @					
PRENOTATO					
NOME E COGNOME INDIRIZZO CAP CITTÀ' (.....) TEL. / FAX / E-MAIL @			DATA DI ARRIVO / /		
			DATA DI PARTENZA / /		
			N. NOTTI		
N.	Tipo	Pax	Arrang.	Prezzo	Importo giornaliero
TIME LIMIT ORE		CAPARRA			
SCADENZA OPZIONE / /			DA CONFERMARE		
OSSERVAZIONI					
DATA / /		FIRMA			

PRENOTAZIONI PER IL MESE DI		Marzo											ANNO 2019																			
Camer e n.	Tipologia	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
102	XXX D																															
104	XXX V																															
106	XXD B																															
108	MV																															
110	MVB																															
112	XXX D																															
114	XXD B																															
202	XXX D																															
204	XXX V																															
206	XXD B																															
208	MV																															
210	MVB																															
212	XXX D																															
214	XXD B																															

Legenda	
D	Doccia
V	Vasca
B	Balcone
	Vista mare
	Camere comunicanti

Per inserire le prenotazioni puoi utilizzare colori diversi, per esempio:	
Giallo	Prenotazioni dirette
Verde	Clients di agenzia di viaggio
Aranco	Gruppi
Azzurro	Prenotazioni da confermare

Esempio
I Sigg. Dallara e Garbato sono clienti Walk – in Chiedono una camera tripla e una doppia con doccia e balcone, arrivo il giorno 18 e partenza il giorno 25.
Il Signor Pizzuti, invece, ha prenotato tramite AdV una camere Matr con Vasca e balcone, arriva 18/03 e parte il 25.

Registro delle prenotazioni

Prenotazioni per il giorno 18.03.2019

Cognom e	Nom e	Prenotant e	Tot. camer e	Tipologi a	Pa x	Partenz a	N. nott i	Arr .	Prezzo giornalier o	Caparr a	Not e

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA.

Successivamente il candidato svolga due dei seguenti piani:

1. Uno degli strumenti del marketing mix che le imprese utilizzano per influenzare le scelte dei consumatori è la comunicazione. Indicare a quali forme di comunicazione l'hotel-ristorante può ricorrere per promuovere la propria immagine.

2. Gli amministratori pubblici del comune della località termale hanno intenzione di valorizzare l'immagine di questa destinazione turistica utilizzando gli strumenti del web marketing. Evidenziare come il supporto del web sia in grado di migliorare la reputazione della destinazione turistica.

3. Illustrare la combinazione degli elementi del marketing mix (product, price, promotion, place and people) nell'impresa nella quale il candidato ha maturato l'esperienza di alternanza scuola-lavoro.

4. Analisi SWOT del tuo territorio: quali le peculiarità emergenti.

2^ simulazione 2^ Prova scritta

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE: ACCOGLIENZA TURISTICA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA e
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

IL TURISMO del BENESSERE TIPOLOGIA B

DOCUMENTO HUB TURISMO – TERME & BENESSERE

Il mondo delle Terme, degli Hotel e delle Spa* s'incontra a Milano

[...]

Cosa s'intende per mercato del Turismo del benessere?

“Si tratta di forma di turismo che nel muovere le persone verso destinazioni turistiche punta l'attenzione su un tipo di vacanza esperienziale la cui finalità è ritrovare un rinnovato equilibrio di corpo e spirito per un sostanziale migliore stile di vita” [...]

Il Turismo del Benessere, infatti, può declinarsi in diversi modi e coinvolgere attori della recettività differenti: in primis gli **Hotel e gli alberghi** che negli ultimi anni hanno fatto a gara nel realizzare la spa più attraente, innovativa e originale. Una domanda crescente, quella dei servizi spa, da parte del turista che, seguendo un trend internazionale, al momento della prenotazione dell'hotel, richiede sempre di più la possibilità di usufruire di **trattamenti e massaggi in una Spa**. Nel settore lusso, la spa è andata a sostituirsi all'idea di Suite e si concretizza in una serie di rituali e trattamenti personalizzati e in luoghi riservati “Private Spa”; ci sono poi le **Medical Spa e le Terme** che nel cavalcare l'onda di un approccio verso il “benessere” hanno adeguato le esistenti strutture mediche interne agli hotel, non solo pensando ad una clientela affetta da disagi e problemi fisici, ma rivolgendosi anche ad ospiti sensibilmente più giovani attenti al loro stato di salute, soprattutto in termini di prevenzione da un lato e di rilassamento e anti stress dall'altro. [...]

Una terza categoria di turismo con finalità il “benessere” riguarda i **più giovani**, ovvero una popolazione che va dai 18 ai 22 anni che ricercano una vacanza rilassante in **centri Yoga e resort con spa a contatto con la natura**.

Da questa breve analisi della “Vacanza Benessere” ci si può facilmente rendere conto di quanto variegato sia questo segmento di turismo che è diventato un trend negli ultimi anni. *“Non solo una moda, afferma Cinzia Galletto – ma piuttosto una necessità appartenente ad una società stressata e stritolata dentro tempi sempre più veloci e stili di vita a volte “tossici”. Da qui nasce il bisogno di ritrovare, durante un periodo di vacanza, la possibilità di rilassarsi, di trovare nuovi equilibri e apprendere anche nuovi stili di vita”*. [...]

L'evento è l'occasione concreta per affermare l'importanza del settore termale e wellness in Europa e soprattutto in Italia, che come si legge nel Rapporto di **Federterme 2013-2104**: *“... è di gran lunga il più importante nel panorama europeo”*.

[...]

HUB Turismo Terme & Benessere è l'unica fiera italiana in questo campo, un'occasione per ampliare le potenzialità del comparto sia per le politiche della salute che per la promozione turistica, ma anche di attrarre un pubblico curioso, desideroso di novità e notizie specifiche ad esempio intorno a temi come l'utilizzo delle acque minerali, la massoterapia, la fitoterapia, la cosmesi naturale e molto altro.

HUB TURISMO “TERME & BENESSERE” [...] si basa su un format innovativo che vede riunite le eccellenze imprenditoriali, professionali e culturali del turismo del benessere, in un sistema integrato di relazioni e scambi, con il fine di sviluppare business attraverso un approccio relazionale, collaborativo e di reciproca conoscenza. [...]

Del 21 luglio 2017 By Spa Industry

(Fonte: <https://www.spa-industry.it/comunicato-stampaturismo-e-benessere/>)

N.B. * Il termine <SPA> indica stazioni termali o strutture che forniscono servizi di benessere, come cure idroterapiche e, in generale, servizi di cura del corpo.

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti o alle consegne in tutti i punti successivi.

- e) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni e a fornire stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:
- Il “*Turismo del benessere*” è riconosciuto come una delle nuove tendenze di sviluppo dell'imprenditoria che opera nel settore turistico. Fornisci una breve spiegazione del fenomeno, commentando la definizione che trovi nel documento.
 - Quali sono le tipologie di “*turismo del benessere*” che sembrano preferite dai giovani tra i 18 e i 22 anni?
 - Da quale fenomeno sociale e da quali bisogni psicofisici nasce la ricerca della “*vacanza benessere*”?
- b) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, sviluppi i concetti e le informazioni che sono necessari per proporre sul mercato un nuovo servizio alberghiero mirato al benessere del cliente. In particolare:
- per realizzare un nuovo servizio alberghiero, si richiede l'ideazione di un piano aziendale: il candidato riferisca le principali componenti di un “piano aziendale”;
 - spieghi per quali aspetti il “budget” si differenzia dal “business plan” (è data facoltà di costruire una tabella);
 - riferisca cosa si intende oggi con il termine “stakeholders” e ne precisi la funzione per il lancio e il finanziamento del nuovo servizio.
- c) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato organizzi, nelle sue diverse fasi, la progettazione operativa di un “restyling” dell'azienda alberghiera, orientandola alla dimensione del “wellness”. In particolare:
- individui e illustri quali attività di wellness intende introdurre nell'organizzazione dei servizi dell'azienda alberghiera e a quale target intende destinarlo;
 - predisponga il preventivo degli investimenti necessari per l'attivazione del restyling dell'azienda alberghiera;
 - riferisca quali forme di promozione e di pubblicità intende utilizzare, con particolare attenzione alle modalità del web marketing.

- d) Il candidato, facendo anche riferimento alle attività laboratoriali o alle esperienze extra-scolastiche in contesti operativi, proponga una tecnica o un modello per testare la “customer satisfaction”.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d’esame in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA SIMULAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO 2^ Parte
Accoglienza Turistica / Diritto e Tecnica Amministrativa**

Quesito n° 1

Elenca in modo elementare il compito di alcuni capi reparto come da organigramma allegato.

Direttore

Capo Ricevimento
.....

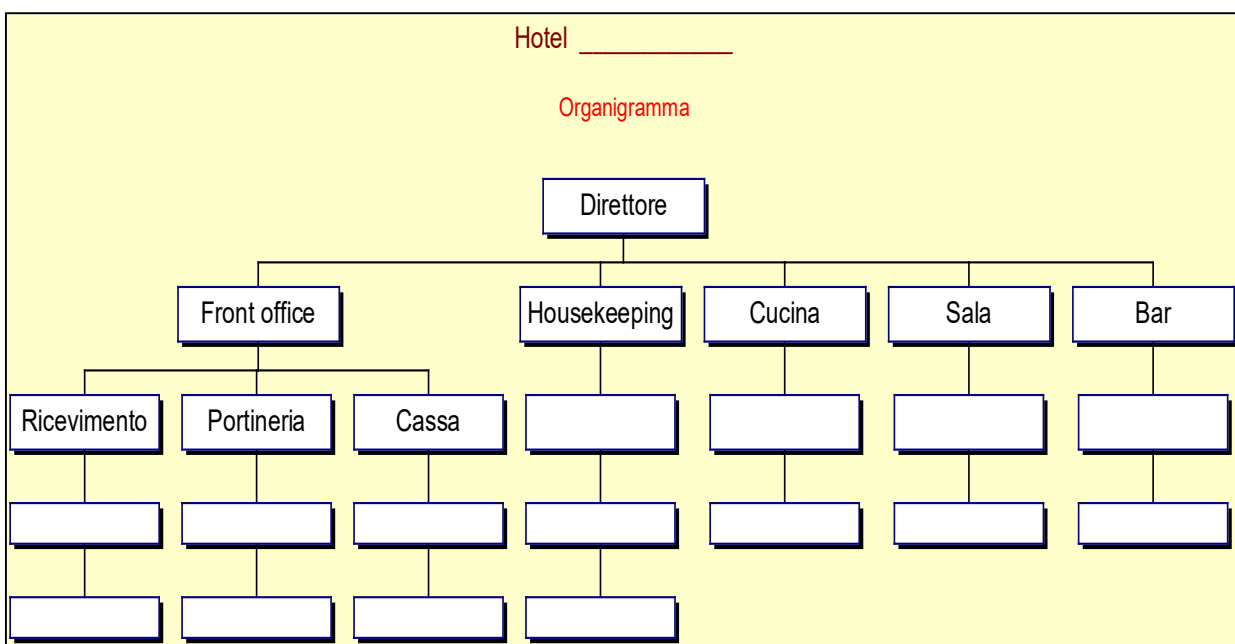
Housekepeer

Chef di Cucina
.....

Maître Sala

L'organigramma del nostro hotel

Partendo dai dati inseriti nella scheda tecnica del tuo hotel (modulo allegato), elabora l'organigramma relativo al personale necessario per il funzionamento di ogni reparto, con particolare riferimento al settore *front office* e *housekeeping*. Nel file, puoi aggiungere, togliere o modificare qualunque parte dello schema.



Elenca alcuni modelli in uso durante la fase Ante “Booking”.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Descrivi la simbologia delle camere che si può trovare in hotel.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quesito n° 2

Indica in ordine cronologico le fasi del ciclo cliente con il termine corretto.

Fase _____

Fase _____

Fase _____

Fase _____

Quesito n°3

Il voucher

Compila il voucher forfait in base alle seguenti indicazioni. Il giorno 02 aprile il signor Antonio Fabretti entra nella tua agenzia "Viaggi di Gulliver" di Milano per prenotare una vacanza a Rossano per dal 1 al 15 agosto. Dalla conversazione emerge che il signor Fabretti avrà bisogno di un buon albergo vicino al mare, poiché egli viaggia con la famiglia composta da quattro persone (2 adulti e due bambini di 7 e 10 anni) e desidera rilassarsi. Gli consigli l'Hotel Roscianum 4 stelle. Dopo aver consultato l'hotel e verificata la disponibilità di una camera matrimoniale con due letti aggiunti, comunichi al cliente il prezzo dell'arrangiamento di pensione completa (€ 260,00 al dì) e, una volta che questi conferma l'intenzione di prenotare, procedi alla compilazione del **voucher** con pagamento anticipato dell'intero importo.

Viaggi Gulliver
di Maraschini Gualberto Snc



Via dell'Incoronata, 34 - 20130 MILANO

Tel 02 3565958 - Fax 02 35898989

www.iviaggidigulliver.com - e-mail: info@iviaggidigulliver.com

Voucher n.

File n.

Data

Spett.le

Vogliate fornire al

Please provide to

Pax n.


I seguenti servizi

The following services

PAGATO

All paid

Viaggi Gulliver

FOGLIO PRENOTAZIONI CAMERE					
Hotel ROSCIANUM ROSSANO * * * *			Prenotazione N.		
			Ore		
PRENOTANTE					
AGENZIA/DITTA/ALTRO INDIRIZZO CAP CITTÀ (.....) TEL. / FAX / E-MAIL @					
PRENOTATO					
NOME E COGNOME INDIRIZZO CAP CITTÀ' (.....) TEL. / FAX / E-MAIL @			DATA DI ARRIVO / /		
			DATA DI PARTENZA / /		
			N. NOTTI		
N.	Tipo	Pax	Arrang.	Prezzo	Importo giornaliero
TIME LIMIT ORE		CAPARRA			
SCADENZA OPZIONE / /			DA CONFERMARE		
OSSERVAZIONI					
DATA / /		FIRMA			

PRENOTAZIONI PER IL MESE DI Agosto ANNO 2019																																		
Ca me re n.	Tip olo gia	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
102	XX XD																																	
104	XX XV																																	
106	XX DB																																	
108	MV																																	
110	MV B																																	
112	XX XD																																	
114	XX DB																																	
202	XX XD																																	
204	XX XV																																	
206	XX DB																																	
208	MV																																	
210	MV B																																	
212	XX XD B																																	
214	XX DB																																	

Legenda	
D	Doccia
V	Vasca
B	Balcone
	Vista mare
	Camere comunicanti

Per inserire le prenotazioni puoi utilizzare colori diversi, per esempio:	
Giallo	Prenotazioni dirette
Verde	Clienti di agenzia di viaggio
Aranco	Gruppi
Azzurro	Prenotazioni da confermare

Altri Clienti Prenotati
I Sigg. Caputo e Cavallo sono clienti diretti che chiedono una camera tripla e una doppia con doccia e balcone, arrivo il giorno 1/8 e partenza il 15.
Il Gruppo Ipseoa della classe 5^D composto da 13 pax prenota direttamente dal 01 al 15 agosto delle camere 1 quadrupla, 1 tripla e 3 doppie allegando la Rooming list .
Dati mancanti da inserire a piacere.

Registro delle prenotazioni

Prenotazioni per il giorno 01.08.2019

Cognome	Nome	Prenotante	Tot. camere	Tipologia	Pax	Partenza	N. notti	Arrivo	Prezzo giornaliero	Caparra	Note

La ricevuta di caparra

Il signor Alberto Caputo, residente a Roma in via Della Legge, 32, tel 06/54321, di passaggio nella nostra città, prenota un soggiorno dal 01/08 al 15/08 in camera Tripla con balcone, in regime di pensione completa.

Il prezzo concordato è di euro 250,00 complessive giornaliere. Quale conferma della prenotazione, il signor Caputo versa una caparra di euro 500,00. Compila la relativa ricevuta di caparra.

Ricevuta di caparra		Data
Il Sig.		
residenza		
Via/Piazza n.		
Cap Città (.....)		
Tel. / Fax /		
E-mail@.....		
ha depositato		
la somma di euro	(...../.....)
a titolo di caparra per la seguente prenotazione		
dal al		Totale notti
Numero camere e tipologia		
Arrangiamento		
Prezzo complessivo giornaliero euro	(...../.....)
Il cassiere		

La rooming list

Il giorno 01/08 il gruppo Ipseoa di Rossano, composto da 13 persone compreso il capogruppo, arriva nel tuo hotel per un soggiorno di 14 notti in regime di pensione completa. Il gruppo è sistemato in: 1XXXX o due comunicanti; 3 XX; 1XXX.

Tenendo conto dei dati forniti, compila la *rooming list* aggiungendo i dati mancanti a piacere.

ROOMING LIST						
Denominazione gruppo						
Città di provenienza						
Agenzia/Ente						
N. Pax <input type="checkbox"/> Autista						
Capogruppo						
Data di arrivo/...../.....						
Data di partenza/...../.....						
Trattamento <input type="checkbox"/> RO <input type="checkbox"/> BB <input type="checkbox"/> HB <input type="checkbox"/> FB						
N.	N. camera	Tipologia	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
Data/...../.....			Firma del capogruppo			

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA.

L'albergo "Sole e mare" di Rossano deve sviluppare il budget delle vendite del settore food & beverage per il III trimestre dell'esercizio corrente. L'hotel dispone di 140 posti letto e l'occupazione prevista per il trimestre è 85% a luglio, 90% ad agosto, 65% a settembre. l'hotel offre un trattamento di mezza pensione, con una spesa unitaria media per colazione e cena di 45 € a persona. L'hotel ospita anche un bar, dove la spesa media per cliente è di 10 €.

Presenta il budget delle vendite.

ALLEGATO n. 3: griglie di valutazione prove

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
		Sicura e completa aderenza alla consegna.	8	
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2	
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
		Buona comprensione del testo.	8	
		Comprensione sostanziale del testo.	6	
		Comprensione parziale del testo.	4	
		Errata comprensione del testo.	2	
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10	
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6	
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4	
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
		Personale, con citazioni, documentata.	8	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
1	-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed espone con efficacia.	14	
		La tesi e le argomentazioni sono espone con poca chiarezza e formulate in modo generalmente chiaro.	12	
		La tesi e le argomentazioni sono espone in modo abbastanza comprensibile.	8	
		La tesi e le argomentazioni sono espone in modo poco comprensibile.	4	
		La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti.	2	
2	-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	13	
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11	
		La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5	
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2	
3	-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali.	13	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	5	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato con scarsi/senza riferimenti culturali.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
	-Coesione e coerenza testuale.	Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con citazioni, documentata.	16
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			
1	-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14
		Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	12
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	8
		Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	4
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2
2	-Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13
		Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	11
		Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa.	9
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2
3	-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi.	9
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	5
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2
Totale			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA DI CONVERSIONE

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

Griglia di valutazione Seconda Prova Esami di Stato Anno scolastico 2018/2019 1^a Parte

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Punti tot. 3 COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	Comprensione frammentaria e parziale aderenza alla tematica proposta	1	
	Comprensione essenziale e sostanziale aderenza alla	2	
	Comprensione esauriente e corretta rispetto ai vincoli posti nella tematica proposta	3	
Punti tot.6 PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	Dimostra una scarsissima conoscenza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	1	
	Dimostra una frammentaria conoscenza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	2	
	Dimostra un'essenziale conoscenza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	3	
	Dimostra una discreta conoscenza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	4	
	Dimostra una buona padronanza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	5	
	Dimostra un'ottima e completa padronanza dei nuclei fondamentali della/delle discipline	6	
Punti tot.8 PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	Padronanza delle competenze tecnico-pratiche scarsissime ed elaborazione delle soluzioni quasi nulla	1	
	Padronanza delle competenze tecnico-pratiche inadeguata ed elaborazione delle soluzioni frammentaria	2	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali mediocre ed elaborazione superficiale.	3	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali sufficiente ed elaborazione essenziale.	4	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali più che sufficiente ed elaborazione semplice.	5	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali discreta ed elaborazione autonoma.	6	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali buona ed elaborazione autonoma e precisa	7	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali ottima ed elaborazione autonoma, sicura e creativa	8	
Punti tot.3 CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza I diversi linguaggi specifici	Collega e sintetizza in modo superficiale e utilizza una terminologia non appropriata	1	
	Collega e sintetizza in modo adeguato e utilizza una terminologia, nel complesso, semplice e corretta	2	
	Collega e sintetizza in modo appropriato, utilizzando un linguaggio tecnico specifico adeguato	3	

Griglia di valutazione Seconda Prova Esami di Stato Anno scolastico 2018/2019 2^a Parte

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Correttezza e completezza dei contenuti richiesti	Esamina parzialmente gli aspetti richiesti. La trattazione risulta carente	1	
	Esamina i diversi aspetti in modo sufficientemente corretto	2,5	
	Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e completo	3	
	Esamina tutti gli aspetti in modo completo e approfondito	3,5	
Capacità di applicare le fasi e le procedure	Applica parzialmente e in modo non sempre corretto le procedure richieste	1	
	Applica in modo sufficientemente corretto le procedure e i calcoli	2	
	Applica in modo corretto e completo le procedure e i calcoli	2,5	
	Applica in modo dettagliato e completo le procedure e i calcoli	3	
Capacità di interpretazione dei dati, di analisi e di sintesi	Interpreta i dati in modo non sempre corretto. Carente l'analisi e la sintesi	0,5	
	Interpreta correttamente i dati dimostrando una sufficiente capacità di analisi e sintesi	1	
	Interpreta i dati correttamente con analisi e sintesi adeguata individuando le opportune relazioni	1,5	
	Interpretazione, analisi e sintesi precise, complete e approfondite	2,5	
Utilizzo del linguaggio specifico	Utilizza un linguaggio sommario	0,25	
	Utilizza un linguaggio tecnico semplice ma corretto	0,50	
	Utilizza adeguatamente il linguaggio specifico	0,75	
	Espone con un linguaggio specifico ricco e approfondito	1	
Punteggio totale		10	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti (su 20)	Punti
I Analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi prodotti dalla Commissione	1. Fa riferimento e mostra conoscenze in un contesto multidisciplinare	Complete, ampie e approfondite	2	
		Complete e pertinenti	1,5	
		Accettabili e sostanzialmente corrette	1	
		Guidate e in parte approssimative	0,5	
	Inadeguate e carenti	0		
2. Dimostra di possedere competenze nel contesto disciplinare	2. Dimostra di possedere competenze nel contesto disciplinare	Complete, ampie e approfondite	2	
		Complete e pertinenti	1,5	
		Accettabili e sostanzialmente corrette	1	
		Guidate e in parte approssimative	0,5	
Inadeguate e carenti	0			
3. Argomenta con capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione e obiettività in modo ...	3. Argomenta con capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione e obiettività in modo ...	Autonomo, completo e articolato	2	
		Adeguate e corrette	1,5	
		Accettabile e parzialmente corretto	1	
		Parzialmente adeguato e approssimativo	0,5	
Disorganico e superficiale	0			
4. Possiede capacità espressiva e padronanza della lingua	4. Possiede capacità espressiva e padronanza della lingua	Appropriata, fluente ed originale	2	
		Corretta e appropriata	1,5	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	1	
		Incerta e approssimativa	0,5	
Scorretta e stentata	0			
Totale			/8	
II Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento	1. Mostra competenze aderenti al profilo del percorso di studio e alle conoscenze delle discipline coinvolte.	Complete, ampie e approfondite	3	
		Essenziali e corrette	2	
	Imprecise e frammentarie	1		
2. Fa riferimento alle scelte future ed ai possibili sbocchi post-diploma: di studio e/o lavorativi	2. Fa riferimento alle scelte future ed ai possibili sbocchi post-diploma: di studio e/o lavorativi	Complete, ampie e approfondite	3	
		Essenziali e corrette	2	
Imprecise e frammentarie	1			
Totale			/6	
III Percorsi, attività e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	Capacità argomentativa ed espositiva, stabilisce rapporti tra l'esperienza e i principi costituzionali.	Completa, articolata e critica	4	
		Adeguate ed efficaci	3	
		Accettabile e corretta	2	
		Superficiale	1	
Totale			/4	
IV Prove scritte	Capacità di autovalutazione e autocorrezione e integrazione mediante osservazioni e argomenti pertinenti	Adeguate	2	
		Parziale	1	
		Inefficace	0	
		Totale		
Punteggio TOTALE			___/20	

La Commissione		Il Presidente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTI	FIRMA
1	Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	Rocco Antonio Carbone	
2	Lingua e Letteratura Italiana	Rachele Fazio	
3	Storia	Rachele Fazio	
4	Scienze Motorie e Sportive	Domenico Gorgoglione	
5	Tecniche di comunicazione	Elvira Ierimonte	
6	Scienza e cultura dell'alimentazione	Patrizia Marano	
7	Religione Cattolica	Teresa Quartieri	
8	Seconda lingua straniera (Francese)	Alida Lucia Santo	
9	Disciplina alternativa alla religione	Antonio Felicetti	
10	Matematica	Pirillo Francesco	
11	Lingua Inglese	Titolare: Mara Antonella Scigliano Supplente: Antonella Flotta	
12	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	Antonietta Federico	
13	Sostegno	Salvatore Greco	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CORIGLIANO – ROSSANO, 13/05/2019